

<https://www.umbriatv.com/notizie/arte-e-cultura/perugia-1416-a-palazzo-graziani-le-terre-di-braccio/>

umbriatv.com/notizie/arte-e-cultura/perugia-1416-a-palazzo-graziani-le-terre-di-braccio/

**UMBRIA TV**

NOTIZIE ▾ ARCHIVIO VIDEO ▾ SPECIALE DILETTANTI GUIDA TV DIRETTA TV CHI SIAMO CONTATTI PRIVACY ▾

Home > Notizie > Arte e Cultura > Perugia 1416. A Palazzo Graziani "Le terre di Braccio"

## Perugia 1416. A Palazzo Graziani "Le terre di Braccio"

Redazione 8 Giugno 2024 Arte e Cultura



Cerca

Cerca

### Articoli recenti

Due trentenni morti per un frontale a Trevi Auri, sospesa delibera sul termovalorizzatore  
Incidente sulla Contessa, furgone ribaltato: 3 feriti  
Telegiornale dell'Umbria [Sera]  
Nuovi volti in Regione: parola a Cristian Betti (PD)

Perugia 1416. Conto alla rovescia per l'inizio della nona edizione in programma nell'acropoli perugina dal 13 (anteprima) al 16 giugno 2024. Tra gli appuntamenti in avvicinamento, quello di ieri pomeriggio presso la sala delle Colonne di Palazzo Graziani, sede della Fondazione Perugia, dove si è tenuto il convegno "Le terre di Braccio. Giornata di studi in occasione dei seicento anni dalla morte di Braccio Fortebracci da Montone", realizzato con il patrocinio del Ministero alla Cultura e il sostegno di Fondazione Perugia.

L'iniziativa, ad ingresso libero, ha visto l'introduzione e la conclusione dei lavori a cura di Tommaso di Carpegna Falconieri, Università degli Studi di Urbino. Sono intervenuti: Filippo Orsini, Archivio Storico del Comune di Todi, che parlerà di "Braccio e l'Umbria Meridionale"; Roberto Lamponi, Università degli Studi di Macerata, di "Capitano, signore, vicario: Braccio da Montone e la Marca d'Ancona (1407-1424)"; Filippo D'Agostinis, studioso, di "Nuovi documenti su Braccio da Montone: il ritorno a Perugia"; Franco Ivan Nucciarelli, già docente di Iconologia dell'Università degli Studi di Perugia, di "Stemmi e ritratti di Braccio"; Alexio Bachiorri, Compagnia del Grifoncello, di "Interpretare e raccontare Braccio oggi". Presente anche Alfiero Verdini, presidente della Accademia Misena di Roccacontrada (oggi Arcevia).